

MODELLO N. 3
DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA SUBAPPALTATRICE
(Paragrafo 8, punto g del Bando Integrale di Gara)

Oggetto: procedura di Gara aperta telematica, ai sensi del combinato disposto degli artt. 59 e 60, D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'individuazione dell'Affidatario del *Global Service* manutentivo dei fabbricati e degli impianti di SO.GE.M.I. S.p.A.

C.I.G.: 776864155B.

R.U.P.: ing. Mirko Maronati.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente nel Comune di _____, Provincia di _____, via _____, legale rappresentante della _____, con sede nel Comune di _____, Provincia di _____, via _____, C.F. n. _____, P. I.V.A. n. _____, tel. n. _____, fax n. _____, indirizzo posta elettronica ordinaria _____, indirizzo PEC _____.

DICHIARA:

1) con riferimento ai requisiti di carattere generale:

che il Concorrente rappresentato **non si trova in alcuna delle condizioni ostative a contrarre con la P.A., né si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del Codice) e precisamente** (segnare il riquadro corrispondente all'ipotesi che interessa):

1.1. che **nei propri confronti** e nei confronti dei **Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice** non è stata emessa sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444, cod. proc. pen., per uno dei seguenti reati (**art. 80, comma 1, lett. a, b, b - bis, c, d, e, f, e g, del Codice**):

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-*bis*, cod. pen., ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74, D.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291-quater, D.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260, D.Lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356, cod. pen., nonché all'art. 2635, cod. civ.;

b - bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622, cod. civ.;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-*bis*, 648-*ter*, cod. pen., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1, D.Lgs. n. 109/2007 e s.m.i.;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. n.

24/2014;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la P.A.;

1.2. l'insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67, D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (**art. 80, comma 2, del Codice**);

1.3. che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (**art. 80, comma 4, del Codice**);

1.4. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni contemplate dall'**art. 80, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), f - bis), f - ter), g), h), i), l) ed m), del Codice**, e precisamente:

a) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate rispetto alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice;

b) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e neppure è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110, del Codice (**in caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto previsto dall'art. 110, commi 3, 4, 5 e 6, del Codice**);

c) che l'Impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali¹, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

d) che la partecipazione alla Gara dell'Operatore Economico non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. e), del Codice;

f) che l'Impresa non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, D.Lgs. n. 81/2008 ed il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001;

f - bis) che l'impresa non presenta nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f - ter) che l'Impresa non risulta iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) che l'Impresa non risulta iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.A.C. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17, L. n. 55/1990;

i) che l'Impresa ha presentato la certificazione di cui all'art. 17, L. n. 68/1999, ovvero ha

¹ Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

✓ **oggetto sociale:** _____

✓ categoria: micro Impresa piccola Impresa media Impresa grande Impresa;
✓ termine di durata: _____;
✓ organo di amministrazione: _____;

3) il possesso –in quota parte- dei requisiti di carattere speciale per l’esecuzione del subappalto;

4) le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

- I.N.P.S.: matricola n. _____, sede di _____

(in caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);
- I.N.A.I.L.: matricola n. _____, sede di _____

(in caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);
- Cassa edile: matricola n. _____, sede di _____

(in caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte)

- di essere in regola con i versamenti ai predetti enti;
- il Codice catasto dello Stato della sede legale dell’Impresa _____
- il Codice catasto del Comune italiano della sede legale dell’Impresa _____
- il Codice località I.S.T.A.T. _____
- di applicare il seguente **contratto collettivo nazionale** di lavoro _____

- di avere la seguente **dimensione aziendale:**

da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 51 a 100 oltre 100;
- che l’Agenzia delle Entrate competente per territorio ha sede in _____;

5) ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13 e 14 del regolamento UE 679/2016, di aver letto e compreso l’informativa fornita e resa disponibile sul sito istituzionale www.sogemispa.it;

6) di non aver emesso, senza autorizzazione ai sensi dell’art. 1, L. n. 386/1990 o senza provvista ai sensi dell’art. 2, L. n. 386/1990, assegno o più assegni in tempi ravvicinati e sulla base di una programmazione unitaria di importo superiore ad Euro 51.645,69 ovvero di non aver, nei cinque anni precedenti, commesso due o più violazioni delle disposizioni previste dai precitati artt. 1 e 2 per un importo superiore complessivamente a Euro 10.329,14, accertate con provvedimento esecutivo;

7) di autorizzare la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un partecipante alla procedura eserciti -ai sensi della L. n. 241/1990- la facoltà di “accesso agli atti”;

8) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante e visionabile sul sito www.sogemispa.it, con l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione

del Contratto d'Appalto;

9) che l'Impresa è in regola con gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008, in termini di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, di conformità delle macchine ed attrezzature utilizzate e di non essere stata destinataria di provvedimenti di sospensione ed interdittivi di cui all'art. 14, comma 1;

10) dichiara che l'Impresa ha preso visione del modello di organizzazione, gestione e controllo e relativo Codice Etico, dei piani di emergenza e di evacuazione e delle linee guida rischi aree comuni SO.GE.MI. S.p.A. scaricabili dal sito www.sogemispa.it.

Timbro e Firma

N.B.

Al presente documento dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità.

In caso di dichiarazioni alternative sarà necessario barrare la casella in corrispondenza della dichiarazione che interessa.